

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK
Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom
Band: - (1977)
Heft: 1733

Rubrik: La gazzetta nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 01.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA GAZZETTA NOSTRANA

CHIASO. — *L'on. Vassalli smentisce.* — In seguito alle polemiche e campagne dilagate nella stampa ed in campo politico in tutta la Svizzera come conseguenza del noto "scandalo bancario", il Presidente del governo ticinese, on. Fabio Vassalli, in data 10 giugno ha diramato la seguente smentita: "Ho preso atto che il sig. Jean Ziegler ha presentato una interrogazione che mi concerne e che scopertamente si richiama a noti ed artificiosi argomenti polemici. Confido che il Consiglio federale risponda il più presto possibile a quest'atto, nell'ambito delle sue competenze. Desidero comunque confermare sin d'ora che l'attività da me prestata fra il 1964 ed il 1975 in qualità di collaboratore dello studio Maspoli-Nosedà si è svolta nel pieno rispetto dei doveri professionali. Pure confermo che non ho mai avuto parte nell'amministrazione o nella gestione della Texon Anstalt e non potevo conoscere quelle che l'interrogante definisce le "operazioni illegali compiute". Respingo pertanto con serena fermezza questo ulteriore tentativo di imporre con ogni pretesto alla vicenda gratuite significazioni politiche." — Ora il Consiglio federale dovrà rispondere all'interrogazione dell'on. Ziegler di Ginevra, e i fatti si riproporranno in una loro rilevanza nazionale, fors'anche internazionale; inevitabile, questa rilevanza, pel contesto della vicenda e le ribalte che occupa e che ispira nell'imbarazzo generale. Di fronte a questa realtà, molto amara, spetta

unicamente all'on. Vassalli il compito di giudicare, a salvaguardia della credibilità dello Stato, la propria posizione politica, in base alla sua personale sensibilità oltre che alla sua intima coscienza. — Qualche giorno prima pure l'Ordine degli avvocati del C. Ticino aveva diramato alla stampa una messa a punto; ne diamo la parte introduttoria: "Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati del Cantone Ticino ha preso conoscenza con sorpresa e con profondo rammarico del fatto che, in un articolo pubblicato su un giornale confederato a seguito dei noti episodi di Chiasso, si tenta di discreditare tendenziosamente l'operato di tutti gli avvocati ticinesi e si presenta l'Ordine come un organismo a dir poco inesistente. Il Consiglio dell'Ordine deplora tale fatto e osserva che è inammissibile attaccare oltre 250 professionisti per episodi che riguardano un numero molto limitato di persone. D'altra parte, chi pretende di giudicare l'operato dell'Ordine non dovrebbe ignorare che esso, oltre ad esercitare una precisa funzione nel campo dell'avvocatura, già da tempo si preoccupa anche di chiarire la posizione professionale di quegli avvocati che hanno commesso degli illeciti nell'esercizio d'attività estranee all'avvocatura, quale ad esempio il notariato e l'amministrazione di società."

BELLINZONA. — *Gran Consiglio.* — Nella sua seduta di lunedì, maggio il Gran Consiglio ticinese ha fra altro votata l'acquisizione gratuita del palazzo del

Pretorio di Cevio, che abbisogna però di restauri per una somma di 350 mila franchi. E' stata modificata successivamente la legge concernente l'organizzazione dell'*Istituto agrario cantonale di Mezzana*, ciò che consentirà di parificare la professione dell'agricoltore ad altre professioni, garantendo altresì un più facile accesso alle scuole tecniche superiori. Pure accolta un'iniziativa tendente a rafforzare le attuali disposizioni nel campo del lavoro, allo scopo di consentire allo Stato interventi più tempestivi, tramite una migliore informazione, nel caso di licenziamenti.

LIGORNETTI. — *Rapine alla frontiera.* — Mercoledì, 25 maggio, un commando di banditi, giunto d'oltre confine, ha assaltato gli uffici postali di Ligonetto e di San Pietro di Stabio. Erano le 8.30 circa quando, armi in pugno, viso celato, 2 individui sono penetrati nello atrio della posta di Ligonetto. A quell'ora l'ufficio era deserto. Mentre uno dei banditi restava di guardia all'ingresso, l'altro scalcava con un balzo il bancone che suddivide il locale e sorprende il buralista postale Giuseppe Frangi. Questi veniva costretto, sotto la minaccia della pistola, ad aprire sia il cassetto del bancone, sia la cassaforte. Il malvivente riusciva a impossessarsi, di circa 35 mila franchi. Nel frattempo 2 utenti entravano, uno dopo l'altro, nell'atrio. Il primo, Milo Cleis di Balerna, veniva costretto a buttarsi a terra; il secondo, Alberto Pusterla, medico condotto di Ligonetto, veniva colpito d'uno dei banditi e cadeva a terra. Il rapinatore che aveva saltato il bancone, appena arraffati i soldi colpiva alla testa col calcio della pistola il buralista, che in seguito ha dovuto essere ricoverato all'ospedale. I 2 lasciavano quindi l'ufficio e, saliti su d'un'Alfetta si dirigevano a folle velocità, dopo una spericolata manovra, verso S. Pietro di Stabio. Il "raid" non era infatti concluso. Raggiunta quest'ultima località, L'Alfetta s'arrestava presso l'Ufficio postale. Uno dei rapinatori, stavolta a viso scoperto, sorprende il buralista Franco Galfetti, sua moglie ed un utente. Ah che qui con la minaccia delle armi, veniva vuotato il cassetto del bancone, circa 4000 franchi. Dopo aver cercato di colpire alla testa il Galfetti, il bandito risaliva col suo complice sull'Alfetta che a tutta velocità raggiungeva e attraversava Stabio; quindi puntava su Montalbano. Qui a circa 300 m. dalla rete di confine, l'auto veniva abbandonata. I pendolari del crimine raggiungevano a piedi il suolo italiano. Intanto d'allarme era stato dato. Nella zona sono immediatamente affluite numerose pattuglie di polizia.

BEDRETTO. — *La "finestra" è aperta.* — Giornata importante il 17 maggio nei lavori di scavo della *galleria della Furka*. E' infatti caduto l'ultimo diaframma fra la galleria principale, che unisce il Vallese e il C. Uri (non ancora completamente scavata) e la "finestra"

THE SWISS ENGINEERING AND METALLURGICAL INDUSTRY IN 1976

The year 1976 was one of continual uncertainty for the Swiss engineering and metallurgical industry, although the number of orders received was slightly higher on the whole than in 1975. In fact, turnover fell about 8 per cent on the average compared with the previous year. Work in hand — work in the process of execution or about to be started — also fell off, totalling no more than 7.2 months at the end of 1976, whereas in 1975 the figure was 7.8 months and in 1973 9.1 months. In spite of the high rate of exchange of the Swiss Franc, there was a remarkable increase in orders from abroad compared with the total volume of orders. In fact, the value of domestic orders increased by 1.8 per cent and that of orders from abroad by 3.2 per cent. The value of exports — which represents about 65-75 per cent of the total output of the Swiss engineering and metallurgical industry — amounted to Sw.Fr. 16,607.5 million. Once again, exports proved to be a vital pillar not only for this branch, but also for the Swiss economy as a whole, since exports of machinery and metals accounted for 44.8 per cent (46.5 per cent in 1975) of Switzerland's exports as a whole. However, these results were not achieved without great sacrifices, priority

having been given to the maintenance of jobs. Further manpower cuts were necessary however in many firms; 310,000 men and women were employed in the engineering and metallurgical industry in 1976, i.e. a drop of about 15,000 compared with the previous year. In spite of this falling off, their proportion among all personnel employed in Swiss industry is still over 45 per cent. Concessions had to be made in the field of prices, which were not without repercussions on firms' profits. It can however be said that on the whole and considering the international climate, the engineering and metallurgical industry showed astonishing resilience under extremely difficult conditions. In particular it can congratulate itself on the success achieved in the conquest of new markets, including among others Saudi Arabia, whose imports from Switzerland rose to a value of over Sw.Fr. 320 million, which represents a growth of 195 per cent. Exports of machinery and tools to OPEC countries in 1976 amounted to Sw.Fr. 1,527 million, i.e. an increase of 30.9 per cent compared with the previous year. European countries, which accounted for 68.1 per cent of this industry's exports in 1976 (68.2 per cent in 1975), continued to be the Swiss machinery and engineering industry's main market.

sulla Val Bedretto. La Valle Bedretto è così direttamente collegata ora alla Valle di Conches in Vallese. E' agibile naturalmente solo per gli addetti ai lavori ticinesi e vallesani, che si sono incontrati il giorno stesso per un brindisi.

BODIO. — *Il cambio alla Monteforno.* — Il salvataggio della Monteforno S.A. (che con i suoi oltre 700 dipendenti è il più grande complesso industriale del C. Ticino) è affidato a 2 industriali italiani. Sono Luciano Rumi, 67 anni, fondatore della nota Metallurgica Rumi S.A. di Bergamo, ed il figlio Oscar, di 34 anni. I Rumi avevano avuto l'onore della cronaca qualche settimana fa quando il giornale ticinese avevano riferito ch'erano in corso trattative fra i Rumi ed il dott. Marco Allia, amministratore delegato della Monteforno e titolare o "controllore" della maggioranza del pacchetto azionario. Le trattative sono andate in porto dato che il sig. Luciano Rumi — come è stato comunicato agli azionisti della Monteforno — si è riservata la facoltà d'opzione s'un importante numero d'azioni. A Luciano Rumi è stato inoltre conferito "un mandato generale di consulenza industriale per tutti i problemi della Monteforno".

FAIDO. — *Cicogne in visita.* — Le cicogne che d'una quindicina di giorni stazionavano nella campagna di Faido sono definitivamente partite direzione nord. Si trattava d'una cinquantina d'esemplari appartenenti ad una colonia migratoria che, proveniente dall'Africa del Sud, avevano salito l'Italia per poi puntare verso le coste della Germania. Una quindicina di gioni prima le cicogne

avevano infilato la valle del Ticino e giunte sul massiccio del S. Gottardo erano state respinte verso sud dal maltempo.

ACQUAROSSA. — *Fusione di Comuni.* — Il cons. di stato Argante Righetti, l'ispettore-capo dei Comuni Eros Ratti, e l'ispettore di circondario Trochen, si sono incontrati ad Acquarossa coi rappresentanti dei 9 Comuni della *Media Blenio* (Castro, Corzoneso, Dongio, Leontica, Lottigna, Marolta, Ponto Valentino, Prugiasco e Torre). L'incontro rientrava nell'ambito della procedura prevista dalla legge concernente l'aiuto finanziario per la fusione coordinata dei Comuni in vigore dal 1° ottobre 1976. Il direttore del Dip° degl'Interni ha innanzitutto evidenziato la volontà politica del Governo per una rigorosa e tempestiva applicazione della legge. L'on. Righetti ha altresì ricordato la situazione finanziario-demografica delle singole comunità. L'isp. Ratti per contro s'è soffermato sulle disposizioni previste dalla legge e sulle garanzie che la stessa offre. A conclusione dell'incontro, si è preso atto che i 9 Comuni in questione sono d'accordo, in linea di massima, sulla necessità di studiare i molteplici aspetti del problema.

SAN VITTORE. — *Restauro di S. Lucio.* — Già da diversi anni la parrocchia di San Vittore di Mesolcina sotto la dinamica azione di *Mons. Reto Maranta* ha avviato gli studi pel restauro della Rotonda di San Lucio. Si tratta del monumento più importante di tutta la Mesolcina, paragonabile all'abside del Battistero di Riva S. Vitale e datato all'VIII o IX secolo. Costruzione singolare,

di forma rotonda, situata su d'un masso ieratico, non è stato finora precisamente definita la sua funzione come edificio di culto: cappella? battistero? parte d'altra costruzione andata distrutta? L'esterno ha un'architettura classica d'epoca carolingia, a comparti arcati e finestrelle a feritoia, sormontata d'un tetto conico, coperto da piode di granito e munito d'un campanile a vela con la campana ancora in sito. Tutto il monumento è d'importanza internazionale e pel suo restauro riceverà i massimi sussidi sia da parte della Confederazione che da parte del Cantone dei Grigioni.

TANTO PER FINIRE, LO SPORT — *Football:* Sera del 1° giugno, Bellinzona-S. Gallo 1-2 — *Pentecoste LNA* girone per la relegazione Bellinzona-Sion 1-3 *LNB* Chiasso-Ch. Fonds 2-0, Kriens-Lugano 1-2, Vevey-Mendrisio 3-1 *I DIV.* spareggio per la relegazione Morbio-Rueti 1-1. L'ha così spuntata il Morbio, che grazie al miglior quoziente reti durante l'arco del campionato, rimane nella I. Div. Promozione dalla II Div. Giubiasco-Boezingen 1-1 — Forza, Giubiasco! Chi bene incomincia ... *Ciclismo:* Il Giro della Svizzera farà tappa a Bellinzona il 21 giugno, in arrivo da Fiesch (Vallese) attraverso il Passo della Novena.) *Motociclismo:* E'morto *Angelo Pantellini*. Poco più che 30ne e dopo lunga malattia si è spento il validissimo pilota di Ronco s/Ascona. In coppia con Mazzoni iniziò a gareggiare nel 1973 ed ottenne ottimi risultati non solo in campo nazionale ma anche in prove del "mondiale".

Poncione di Vespero.

**FIRST
CLASS**

CIBA-GEIGY IN BRITAIN



CIBA-GEIGY (UK) Limited
Ciba-Geigy (ADP) Company
Ciba-Geigy Plastics and Additives Company
ILFORD Limited
CIBA-GEIGY Chemicals Limited
The Clayton Aniline Company Limited
Airwick (UK) Limited
CIBA-GEIGY (G.F.S.) Limited
CIBA-GEIGY (Insurance Services) Limited
C.G.I. Pension Trust Limited